

VareseNews

Quando le cosche diventano imprese

Pubblicato: Mercoledì 17 Novembre 2010

La mafia in Lombardia è radicata e sta attaccando l'economia legale. Negli ultimi anni tre grandi operazioni hanno rivelato la presenza di cosche agguerrite e radicatissime.

"**Bad Boys**" che ha colpito decine di persone residenti nel Varesotto, "**Infinito**" e "Il Crimine". dai filmati dei carabinieri emergono anche veri e propri **summit nei bar della zona, come il Billiard café di Busto Arsizio**, attività economica che secondo le indagini era a servizio di attività di 'ndrangheta.

Grazie a queste indagini e' stata elaborata una **mappa** delle famiglie calabresi nel milanese.

Il procuratore aggiunto di Milano **Ilda Bocassini** nel luglio scorso **ha lanciato una dura accusa** al mondo imprenditoriale lombardo, sostenendo che gli imprenditori non denunciano e sono spesso conniventi.

Come reagisce l'economia? Confindustria nel 2010 ha annunciato una linea dura: espulsione per le imprese che pagano il pizzo. Nel 2007 ha espulso tre imprese a Catania, per ora nessuna in Lombardia.

Come reagisce lo stato? **Il parlamento ha istituito** una agenzia nazionale per la confisca dei beni mafiosi. La confisca è basata ancora sull'impiego della legge Rognoni La Torre, ed è uno strumento potentissimo contro i patrimoni criminali, poiché per evitare il sequestro e la definitiva confisca **l'onore della prova** è invertito rispetto al processo penale, **spetta cioè all'indagato**.

A Varese, ad esempio, i beni degli indagati per aver costituito una **filiale della 'ndrangheta a Legnano e Lonate Pozzolo** sono già stati sottoposti a un primo e secondo **sequestro**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it